

Associazione Leggere e Scrivere della Svizzera italiana

Associazione
Leggere e Scrivere
della Svizzera italiana
Viale Stazione 31 A
CP 1083
6501 Bellinzona
091 825 39 34
info@leggere-scrivere.ch
www.leggere-scrivere.ch

Presidente:
Mauro Tettamanti
Coordinatrice:
Brunella Sartori

I primi dati relativi all'analfabetismo nel nostro cantone si devono a Ennio Maccagno che nel 1993 pubblica *Spazi di scrittura. Alcuni indicatori del fenomeno dell'analfabetismo nella Svizzera italiana*.

Un anno dopo, la consapevolezza della necessità di indagare meglio la problematica e la volontà di intervenire a sostegno delle persone in difficoltà con le competenze di base porta alcuni privati, in collaborazione con *ECAP-Sei* e *Soccorso Operaio*, a fondare l'**Associazione Leggere e Scrivere della Svizzera italiana**, che, da allora, con un piccolo team, si impegna nel campo dell'analfabetismo/illetteratismo in tre direzioni: informazione, sensibilizzazione, formazione.

Analfabetismo e illetteratismo. Distinguiamoli

Con il termine *analfabetismo* si indica la situazione delle persone adulte che non sono state scolarizzate – o lo sono state per brevissimo tempo – e non hanno imparato a leggere e scrivere. Il loro numero nel nostro Paese negli ultimi decenni si è notevolmente ridotto, il tasso di alfabetizzazione della popolazione oggi è prossimo al 100%.

Diversa la realtà per quanto riguarda le persone in situazione di *illetteratismo* (*analfabetismo funzionale, illiteracy*), ossia coloro che, scolarizzati, non padroneggiano a sufficienza le abilità di lettura, scrittura, calcolo (*numeracy*) e informatica (*e-literacy*), requisiti invece fondamentali per operare in modo efficace come lavoratori, genitori, cittadini (*lifeskills*). Studi internazionali¹ calcolano che l'illetteratismo riguardi il 16% della popolazione svizzera.



L'illetteratismo – tra le sue cause si elencano le frequenti interruzioni del percorso di formazione per malattie o traslochi, la mancanza di occasioni di esercitare la scrittura, la disabitudine alla lettura – è un fenomeno sociale e lo sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione e informazione, che richiedono continui e rapidi adeguamenti, ne ha aggravato la portata.

Azioni quali leggere l'orario dei mezzi pubblici, rispondere a un'offerta di lavoro, sbrigare la corrispondenza, servirsi ai distributori automatici, possono rivelarsi degli ostacoli difficilmente superabili e comportare un rischio di esclusione dalla vita sociale, culturale, politica e economica. Per la società questo causa dei costi, valutati in oltre un miliardo di franchi l'anno (*Studio BASS*²).

Informazione e sensibilizzazione. I progetti

L'Associazione, membro della *Federazione svizzera Leggere e Scrivere*, della *Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti* e del *Forum Competenze di base*, promuove in rete numerosi progetti volti a fronteggiare la problematica dell'illetteratismo e a consentire a tutti l'accesso a percorsi di formazione continua.

Ricordiamone qualcuno. La collaborazione con la Federazione svizzera negli ultimi anni ha permesso la realizzazione dell'importante progetto nazionale *Sensibilizzazione dei mediatori e delle mediatrici*.

Nella Svizzera italiana oltre 1200 professionisti (operatori sociali, tutori, impiegati di amministrazioni comunali, servizi educativi e di sostegno alle famiglie, ...) hanno beneficiato di un modulo di sensibilizzazione gratuito e, di fronte a coloro che presentano lacune di una certa rilevanza nella lettura e nella scrittura, sanno ora assumere un ruolo decisivo nell'accompagnarli verso un percorso formativo di recupero.

Con l'*Alleanza Competenze sulla salute* e la stessa Federazione svizzera, l'Associazione ha partecipato alla *Campagna di sensibilizzazione delle assistenti di studio medico*, che si prefiggeva di attirare la loro attenzione sullo stretto

legame tra illetteratismo e competenze sulla salute. Reagire con pazienza e sensibilità, migliorare la comunicazione con l'impiego di un linguaggio semplice e esplicito sono solo alcune delle raccomandazioni che sono state loro rivolte.

8 settembre Giornata internazionale dell'Alfabetizzazione

In occasione della *Giornata internazionale dell'Alfabetizzazione* Leggere e Scrivere si presenta con iniziative realizzate in collaborazione con altri enti impegnati nella promozione della formazione continua. Il coinvolgimento del pubblico in attività legate alla lettura e alla scrittura, come il gioco del Ruzzle o lo Scarabeo in formato gigante o un concorso fotografico sul tema della parola, diventa un mezzo per ricordare quanto le competenze di letto-scrittura siano fondamentali per la vita. Con l'annuale proposta di una serata di lettura nella Corte di Palazzo Civico a Bellinzona l'Associazione invita inoltre a coltivare la consuetudine con i libri e con la lettura per il piacere personale, ma anche come strumento di inserimento nella vita sociale e professionale.

Illetteratismo e competenze sulla salute

Per chi si trova in situazione di illetteratismo, l'accesso alle informazioni sanitarie può porre seri problemi.

In Svizzera, secondo lo studio *Compétences en matière de santé: enquête 2015 auprès de la population dell'Ufficio federale della salute pubblica*, un numero relativamente importante di abitanti presenta un livello problematico di competenze nella salute (*health literacy*) e incontra difficoltà di valutazione e comprensione del materiale scritto, come le prescrizioni mediche, le istruzioni dei medicinali, gli opuscoli sulle malattie, sulla prevenzione, sui trattamenti. Quanti conoscono per esempio il significato di *posologia*, *EXP*, *antipiretico*, *uso topico*?

Sappiamo inoltre che sempre più persone, in presenza di un disturbo, cercano in rete informazioni, terapie e pareri. Il dottor web è sempre pronto a rispondere.

Che cosa accade però se, per esempio, cerchiamo *artrosi* in un motore di ricerca? Al cyber paziente si presentano 796 000 risultati. *Mal di denti*? 590 000 risultati. Come orientarsi di fronte a tante informazioni, spesso addirittura errate e delle quali non è possibile verificare la qualità?

L'alfabetizzazione informatica, ossia la capacità di utilizzare un computer, uno smartphone, un tablet non basta, se disgiunta dalla capacità di utilizzare le nuove tecnologie di informazione e comunicazione (*TIC*) con spirito critico e consapevole (*alfabetizzazione digitale, digital literacy*).

Formazione. Leggere e scrivere meglio in italiano

Non saper leggere e scrivere a sufficienza per far fronte alla complessità crescente dei mezzi di comunicazione e informazione della nostra società è un fattore di esclusione che non possiamo ignorare.

Al contrario, chi possiede solide competenze di base è più autonomo nelle sue scelte e nelle relazioni con il prossimo.

La problematica non è ancora abbastanza nota, in qualche modo è perfino tabù e troppe persone non sono consapevoli della possibilità di riprendere la formazione di base anche in età adulta, qualora scoprono di averne bisogno.

L'Associazione Leggere e Scrivere propone corsi di recupero e approfondimento delle competenze di base di lettura e scrittura, nella convinzione che ogni intervento formativo possa avviare un processo di crescita: corsi brevi o annuali, a più livelli, per chi non si sente sicuro delle proprie abilità.



Associazione
Leggere e Scrivere
della Svizzera italiana

Per informazioni dettagliate è sufficiente rivolgersi alla segreteria dell'Associazione o consultare il sito internet www.leggere-scrivere.ch

L'Associazione Leggere e Scrivere può contribuire a dare qualche risposta.

¹ ALL Adult Literacy and Lifeskills, 2003
² Studio BASS, Costi economici dell'illetteratismo in Svizzera, 2007
F. Pedrazzini-Pesce e L. Tozzini Paglia, Leggere, scrivere e calcolare nella Svizzera italiana, 2001